



Europe Direct Trapani



Dialogo sull'Europa, migrazione e rifugiati

Numero 8/2016

Agosto 2016



Le sfide che l'Europa deve affrontare in questi giorni sono particolarmente complicate. Le risposte da darsi sono il più delle volte egualmente complesse e difficili. Mentre riflettiamo sui prossimi passi, tutti noi, cittadini e politici dobbiamo dialogare, ascoltando la voce di tutti e ricevendo e rispondendo a tutte le domande che ci vengono poste.

Il Primo Vice Presidente della Commissione europea **Frans Timmermans** sarà a Siracusa il **1 settembre 2016**.

Alle ore 19.00 presso il Teatro Greco, dialogherà con i cittadini di Europa, migrazione e rifugiati.

Il dialogo sarà moderato da **Beppe Severgnini**, giornalista, scrittore, editorialista de *il Corriere della Sera*.

Per poter partecipare è obbligatorio iscriversi qui: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/Scheda-registrazione>

Avviso: attenzione a possibili truffe sui fondi comunitari



Ai **Centri Europe Direct** in Italia ultimamente sono pervenute diverse segnalazioni di imprenditori raggirati da persone che si presentano come consulenti in finanziamenti europei per le imprese. Le persone in questione offrono consulenza per lo sviluppo di progetti europei e chiedono delle cifre che possono andare da poche centinaia a qualche migliaia di euro, garantendo finanziamenti a fondo perduto provenienti direttamente dalla Commissione Europea o per le aziende. Spesso le aziende vengono circondate dicendo loro che la Commissione Europea ha messo a disposizione della loro azienda dei fondi ingenti finanziati anche al 100%, addirittura per spese già sostenute, e che basta solo fare domanda per ottenerli. Le persone in questione sono dei truffatori e dopo aver ricevuto l'importo richiesto quasi sempre si rendono introvabili. Queste persone non hanno nulla a che fare con strutture istituzionali che garantiscono serietà e correttezza. Ciò inoltre getta discredito su quei professionisti seri che invece cercano di aiutare le imprese in maniera corretta e professiona-

le, chiarendo subito che l'ottenimento di fondi comunitari avviene solo a seguito della partecipazione a specifici bandi molto competitivi, in base a progetti redatti in inglese e assieme ad altri partner europei. Sottolineiamo che comunque non esistono finanziamenti comunitari retroattivi nella maniera più assoluta. Consigliamo dunque a chi venga approcciato in maniera sospetta di:

- cercare di ottenere la maggior quantità possibile di informazioni sulla società e sullo specifico programma di finanziamento proposto e fare le opportune verifiche;
- non sborsare le cifre richieste, anche se modeste;
- segnalare l'accaduto ai Centri Europe Direct presenti sul territorio o agli Uffici della Rappresentanza della Commissione europea, inoltrando eventualmente la documentazione di proposta ricevuta nei casi più gravi, sporgere denuncia alle autorità competenti.

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160722_frode_it.htm

Piano di investimenti per l'Europa: un anno di successi



A distanza di diciotto mesi da quando il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha lanciato il piano di investimenti per l'Europa e di un anno dall'avvio del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), la Commissione fa il punto dei risultati ottenuti finora. La Commissione comunica gli insegnamenti tratti e presenta proposte precise per dare al FEIS una prospettiva futura ambiziosa.

Il Presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Contrariamente alle previsioni più pessimistiche, il piano di investimenti funziona. Ogni giorno il Fondo europeo per gli investimenti strategici crea posti di lavoro e mobilita investimenti nell'economia reale. Per questo proponiamo di prorogarlo oltre il 2018. Dobbiamo dar prova di ambizione nel rilancio degli investimenti in Europa."*

Il Vicepresidente **Jyrki Katainen**, responsabile del portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha aggiunto: *"Insieme alla BEI abbiamo ottenuto grandi risultati negli ultimi 12 mesi. Abbiamo sostenuto progetti energetici innovativi, centri sanitari, progetti di sviluppo urbano e di banda larga ad alta velocità. Quasi 150 000 PMI possono accedere a nuovi finanziamenti. Abbiamo creato un polo che offre ai promotori di progetti servizi di consulenza e supporto tecnico. Abbiamo lanciato un nuovo portale in cui i promotori possono presentare i loro progetti agli investitori di tutto il mondo. Ma resta ancora da fare: dobbiamo continuare ad approfondire quel mercato unico che costituisce un'attrattiva unica nel suo genere dell'Unione, e gli Stati membri devono adoperarsi per eliminare gli ostacoli agli investimenti."*

Il **Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS)** è il fulcro del piano di investimenti messo a punto dalla Commissione europea. Gestito dal gruppo BEI, procede sicuro e puntuale verso il conseguimento dell'obiettivo di mobilitare almeno 315 miliardi di EUR di investimenti aggiuntivi nell'economia reale entro il primo semestre 2018. Grazie alla garanzia di prima perdita fornita dal FEIS, la BEI ha potuto investire in un numero maggiore di progetti, talvolta più rischiosi, e in tempi più rapidi di quanto sarebbe stato possibile senza il FEIS. Nel complesso il FEIS è già attivo in 26 Stati membri e, in base agli interventi già approvati, dovrebbe mobilitare 100 miliardi di EUR di

investimenti. Finora hanno fruito del FEIS soprattutto le piccole e medie imprese (PMI). Per incoraggiare un'attività più intensa del FEIS negli Stati membri rimasti indietro, la BEI e la Commissione perseguiranno una presenza più incisiva a livello locale.

Il **polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI)** offre assistenza tecnica e consulenza personalizzata ai promotori di progetti privati e pubblici. Ha già trattato oltre 160 richieste: l'avvio è quindi promettente, eppure la Commissione e la BEI si stanno adoperando per migliorare la dimensione locale dei servizi di consulenza prestatati avvicinandoli alle imprese che ne dovrebbero beneficiare.

A febbraio la Commissione ha pubblicato [orientamenti](#) al fine di spiegare come abbinare al FEIS i **Fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE)** per mobilitare un massimo di investimenti. Una prima serie di progetti beneficia già concretamente di questo abbinamento, che sarà ulteriormente semplificato.

Infine, la Commissione ha già adottato una serie di misure per **migliorare il contesto imprenditoriale e le condizioni di finanziamento** nell'ambito del terzo pilastro del piano di investimenti. Una delle iniziative avviate è [la riduzione della copertura patrimoniale](#) richiesta alle imprese di assicurazione e di riassicurazione. Le imprese di assicurazione avevano comunicato alla Commissione che alcune norme del quadro di solvibilità le scoraggiavano dall'investire in infrastrutture, e ora questo ostacolo è stato eliminato. La Commissione valuterà l'opportunità di ridurre analogamente la copertura patrimoniale delle banche per le esposizioni infrastrutturali, tenendo conto delle discussioni sul trattamento a fini di requisiti patrimoniali delle esposizioni bancarie. Per facilitare gli investimenti in *venture capital* in Europa, la Commissione proporrà anche di apportare alcune modifiche al quadro normativo sul *venture capital*. Insieme a Eurostat la Commissione preciserà e, se necessario, rivedrà gli orientamenti relativi agli aspetti contabili dei partenariati pubblico-privati. Per offrire maggiore certezza giuridica agli investitori per quanto riguarda il finanziamento delle infrastrutture, la Commissione ha fornito indicazioni pratiche su ciò che costituisce aiuto di Stato sotto forma di una comunicazione relativa alla nozione di aiuto di Stato.

L'UE verso un'economia a basse emissioni di carbonio



La Commissione si sta adoperando per mantenere la competitività dell'UE a fronte dell'evoluzione del modello socioeconomico globale dovuta all'impulso verso un'economia moderna e a basse emissioni di carbonio impresso dall'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Le proposte di oggi stabiliscono dei principi guida chiari ed equi per gli Stati membri, affinché possano prepararsi per il futuro e mantenere la competitività dell'UE. Ciò è fondamentale per l'Unione dell'energia e per una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici.

Nel 2014 l'UE ha concordato un impegno chiaro: ridurre collettivamente le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 in tutti i settori dell'economia. Le proposte di oggi presentano obiettivi annuali vincolanti per gli Stati membri in materia di emissioni di gas a effetto serra per il periodo 2021-2030 nei settori dei trasporti, dell'edilizia, dell'agricoltura, dei rifiuti, dell'uso del suolo e della silvicoltura, in quanto fattori che contribuiscono all'azione dell'UE per il clima (si vedano le schede informative MEMO/16/2499 e MEMO/16/2496). Il nuovo quadro si basa sui principi di equità, solidarietà, efficacia in termini di costi e integrità ambientale. Tutti gli Stati membri sono coinvolti, in quanto saranno in prima linea nel decidere le modalità di attuazione delle misure intese a conseguire l'obiettivo concordato per il 2030. La Commissione presenta inoltre una strategia sulla mobilità a basse emissioni, che pone le basi per lo sviluppo di misure a livello UE per veicoli con emissioni ridotte o nulle e per combustibili alternativi a basse emissioni (si veda la scheda informativa MEMO/16/2497).

Nell'UE sono già state avviate delle attività per allineare investimenti privati con gli obiettivi in materia di clima e di efficienza delle risorse. Gli strumenti finanziari dell'UE sono elementi fondamentali nell'ambito dei finanziamenti per il clima. Oltre il 50% degli investimenti

approvati finora riguarda aspetti pertinenti al clima. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici, in quanto parte del piano di investimenti per l'Europa, è prossimo al conseguimento dell'obiettivo di mobilitare almeno 315 milioni di EUR per investimenti supplementari nell'economia reale entro la metà del 2018. Inoltre, la Commissione si adopera per garantire che la spesa di bilancio dell'UE sia allineata con gli obiettivi in materia di clima. Almeno il 20% dell'attuale bilancio dell'UE è esplicitamente connesso al clima.

Nell'ottobre 2014 i capi di Stato o di governo dell'UE hanno stabilito un obiettivo vincolante che prevede la riduzione delle emissioni nazionali in tutti i settori dell'economia di almeno il 40% entro il 2030 rispetto al 1990. È opportuno che tutti i settori dell'economia contribuiscano al conseguimento di tale riduzione. Al fine di raggiungere tale obiettivo in modo efficace sotto il profilo dei costi, i settori dell'industria e dell'energia inclusi nel sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS) dovranno ridurre le emissioni del 43% entro il 2030 rispetto al 2005. Altri settori dell'economia quali trasporti, edilizia, agricoltura, rifiuti, uso del suolo e silvicoltura dovrebbero ridurre le emissioni del 30% entro il 2030 rispetto al 2005.

La proposta dello scorso anno per la revisione del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (ETS) e le proposte legislative di oggi connesse al clima guideranno la transizione dell'Europa verso un'economia a basse emissioni di carbonio e risponderanno agli impegni presi dai paesi dell'Unione europea nell'ambito dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. La Commissione comincerà a lavorare sul piano di azione per la mobilità a basse emissioni al fine di presentare le rimanenti iniziative senza ritardi. Entro la fine dell'anno, la Commissione intende inoltre presentare ulteriori iniziative in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica e mercato interno dell'energia, che formano parte della strategia dell'Unione dell'energia



Aiuti di Stato – La Commissione ritiene incompatibili gli aiuti concessi dall'Italia alle compagnie aeree in Sardegna

Nel 2010 la Sardegna ha adottato un regime per sviluppare il trasporto aereo e per garantire per tutto l'anno i collegamenti aerei da e per la regione. Tale regime prevedeva finanziamenti agli aeroporti di Cagliari e Olbia, che a loro volta li utilizzavano per fornire compensazioni finanziarie a compagnie aeree selezionate. L'obiettivo di tale compensazione era che queste compagnie aeree aumentassero il traffico aereo verso gli aeroporti sardi e svolgessero le connesse attività di marketing. Il trasferimento dei finanziamenti regionali dagli aeroporti alle compagnie aeree avveniva a condizioni controllate dalle autorità sarde.

Nel gennaio 2013 la Commissione ha avviato un'indagine approfondita per esaminare se il regime questione fosse in linea con le norme europee sugli aiuti di Stato.

Gli interventi pubblici a favore delle società non configurano aiuti di Stato ai sensi delle norme dell'UE quando avvengono a condizioni accettabili per un investitore privato (principio dell'investitore operante in un'economia di mercato). Dall'indagine della Commissione è emerso che nessun investitore privato avrebbe accettato di finanziare un tale incremento di traffico aereo, né le connesse attività di marketing. Il finanziamento pubblico concesso dalla Sardegna configura pertanto un aiuto di Stato ai sensi delle norme UE.

Per quanto riguarda **gli aeroporti sardi**, la Commissione ha concluso che questi **non hanno ricevuto alcun aiuto statale**, poiché il finanziamento pubblico è stato interamente trasferito alle compagnie aeree. Gli aeroporti non hanno quindi tratto alcun vantaggio e sono serviti solo come intermediari per il trasferimento degli aiuti ai beneficiari.

Per quanto riguarda gli aiuti **alle compagnie**

aeree selezionate operanti negli aeroporti di Cagliari e Olbia, la Commissione ritiene che esse abbiano ricevuto dagli aeroporti una compensazione finanziaria per l'apertura di nuove rotte o l'ampliamento delle operazioni sulle rotte esistenti verso la Sardegna. Questo ha rappresentato per loro un incentivo finanziario per aumentare il traffico aereo verso l'isola. Le compagnie aeree selezionate hanno inoltre ricevuto dagli aeroporti una compensazione finanziaria per lo svolgimento di operazioni di marketing rientranti nelle loro normali attività. La Commissione ritiene pertanto che gli accordi contengano **elementi di aiuti di Stato a favore delle compagnie aeree selezionate** che volano da e verso la Sardegna.

Gli aiuti di Stato alle compagnie aeree possono essere giustificati e compatibili purché rispondano a un obiettivo di interesse generale, come lo sviluppo regionale o l'accessibilità. La Commissione ritiene però che le misure non rispondano ai criteri stabiliti dagli orientamenti del 2005 [sugli aiuti di Stato per lo sviluppo degli aeroporti regionali](#). In particolare, le misure non erano destinate a rendere le rotte redditizie senza finanziamenti pubblici in futuro e non si limitavano ai costi supplementari derivanti dall'apertura di nuove rotte. La Sardegna ha anche omesso di indire procedure di gara per selezionare le compagnie aeree chiamate a effettuare le attività finanziate.

Il finanziamento pubblico non risponde pertanto agli obiettivi di interesse comune nel settore dei trasporti e ha procurato a certe compagnie aeree un vantaggio economico sleale che queste dovranno ora rimborsare. Gli importi precisi da recuperare presso le linee aeree beneficiarie dovranno essere stabiliti dalle autorità italiane nel corso della procedura di recupero.



Consultazione pubblica per una valutazione della cooperazione UE nelle politiche giovanili



La consultazione riguarda il livello di cooperazione tra i paesi UE rispetto alle politiche a favore dei giovani e intende offrire una valutazione sull'efficacia effettiva delle misure intraprese.

Gli intervistati sono invitati a fornire il proprio punto di vista sulla Strategia UE per i Giovani (2010-2018) e la Raccomandazione del Consiglio UE sulla mobilità dei giovani

volontari nell'UE, esprimendo ciò che pensano su queste iniziative e su come migliorare la cooperazione nelle politiche giovanili.

I risultati della consultazione verranno utilizzati per programmare le future misure UE sulle politiche giovanili. Uno Staff Working Document, comprendente anche una sintesi dei risultati della consultazione, verrà pubblicato alla fine del 2016.

La consultazione rimarrà aperta fino al **16 Ottobre 2016**: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/EUYOUTHPOLICY-2016>

Per Informazioni: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/more_info/consultations/youth-policy-cooperation-evaluation_en.htm

Sondaggio Erasmus+ della Piattaforma di apprendimento permanente



La piattaforma di apprendimento permanente organizza una valutazione annuale sull'attuazione del programma Erasmus +. L'indagine mira a fornire ai decisori politici una valutazione sui punti di forza e di debolezza

del programma da parte dei beneficiari diretti. Il sondaggio contiene domande su vari aspetti legati ad esempio alle modalità di applicazione, ai rapporti con le agenzie nazionali ed europee, le norme finanziarie e i processi di valutazione.

Il sondaggio è disponibile in inglese, francese e tedesco e ha una durata dai 15 ai 30 minuti. I risultati verranno presentati al dibattito sulla Coesione Politica Erasmus+ il 10 Ottobre 2016.

Scadenza: 15 Settembre 2016.

Per Informazioni: <http://lllplatform.eu/what-we-do/erasmus-survey>

Basta sprechi alimentari



La Commissione pubblica la composizione della piattaforma dell'UE sul tema delle perdite e degli sprechi alimentari annunciata nel [piano d'azione dell'UE per l'economia circolare](#) del 2015.

La piattaforma riunisce 70 organizzazioni aderenti sia pubbliche che private al fine di ottenere il massimo contributo da tutti gli attori e di contribuire al raggiungimento [dell'Obiettivo di sviluppo sostenibile 12.3](#): dimezzare, entro il 2030, gli sprechi alimentari globali pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumatori e ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e

approvvigionamento.

In seguito a un invito a presentare candidature rivolto alle organizzazioni del settore privato, la Commissione ha selezionato un totale di 37 membri, esponenti del mondo accademico, dell'industria e delle PMI. I membri sono stati scelti in base alla loro esperienza nella prevenzione degli sprechi alimentari, alla loro capacità di raggiungere le parti interessate e alla copertura di attività e interessi della catena del valore nel settore alimentare.

Si stima che ogni anno nell'UE vadano sprecate circa 88 milioni di tonnellate di cibo. La piattaforma, dedicata alla prevenzione degli sprechi alimentari, sosterrà tutti i soggetti interessati nel definire le azioni necessarie lungo tutta la catena del valore nel settore alimentare, nel promuovere la cooperazione intersettoriale, nel condividere le migliori pratiche e nel valutare i progressi compiuti nel tempo.

La prima riunione è prevista il 29 novembre a Bruxelles.

Indagine Eurobarometro standard della primavera 2016



Secondo i cittadini europei, l'immigrazione rimane la problematica principale tra le que-

stioni che l'Unione europea si trova ad affrontare in questo momento (48%, -10). Il terrorismo (39%, +14) resta il secondo elemento più frequentemente citato, dopo un forte aumento rispetto all'indagine dell'autunno 2015, prima di situazione economica (19%, -2), stato delle finanze pubbliche degli Stati membri (16%, -1) e disoccupazione (15%, -2). A livello nazionale, invece, le questioni che preoccupano maggiormente i cittadini sono la disoccupazione (33%, -3) e l'immigrazione (28%, -8). La situazione economica è al terzo posto (19%, immutato).



62 milioni ai parchi eolici e solari nell'UE

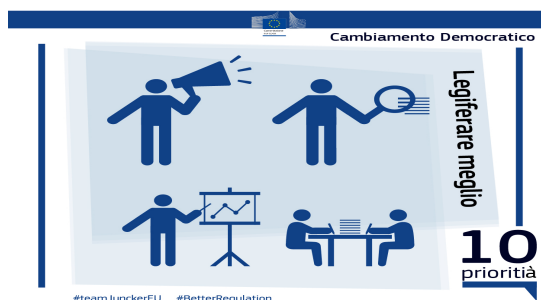


La Banca europea per gli investimenti (BEI) ha firmato un accordo con Sustainable Sàrl, una controllata di SUSI Partners AG, impegnando fino a 63 milioni di euro nel Fondo per l'energia rinnovabile SUSI II. L'accordo è garantito nel quadro del Fondo europeo per gli investimenti strategici, il cuore del [Piano di investimenti per l'Europa](#).

Il portafoglio del secondo fondo per l'energia rinnovabile di SUSI comprende già 13 parchi eolici e fattorie solari in Germania, Francia, Regno Unito, Portogallo e Italia, che producono in totale circa 170 MW di energia pulita.

Miguel Arias **Cañete**, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, ha dichiarato: "Nell'UE stiamo creando iniziative e incentivi per agevolare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Si tratta di un esempio di impegno locale per trasformare il sistema energetico e sono azioni locali come questa che ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi in materia di clima e di energia. Invito il settore privato a seguire queste orme e a cogliere le opportunità offerte dal piano Juncker, dalla BEI e dalla transizione energetica."

Legiferare meglio: pubblicati i pareri della piattaforma REFIT



La Commissione europea ha pubblicato 16 pareri adottati dalla piattaforma REFIT, che riunisce un gruppo eterogeneo di esperti che dà suggerimenti su come migliorare la legislazione UE esistente e la sua attuazione negli Stati membri. I pareri confluiranno nella riflessione della Commissione sul suo programma di lavoro 2017. Le attività della piattaforma REFIT sono dirette dai suoi membri sulla base di input ricevuti dal pubblico tramite lo strumento "[Ridurre la burocrazia](#)".

Questo portale on line è aperto a chiunque desideri dare suggerimenti su come ridurre gli ostacoli normativi incontrati nella propria vita quoti-

diana. I membri della piattaforma valutano i meriti dei contributi ricevuti e le modalità pratiche per darvi seguito e preparano raccomandazioni per la Commissione.

La piattaforma REFIT, aperta nel quadro dell'agenda "[Legiferare meglio](#)", è presieduta dal Primo Vicepresidente della Commissione Frans **Timmermans** e si compone di esperti di alto livello provenienti da ciascuno Stato membro, da imprese, dalla società civile, dal Comitato delle regioni e dal Comitato economico e sociale europeo. La Commissione ha cercato di garantire una rappresentanza equilibrata di diversi settori, interessi, regioni e di ambo i sessi.

La piattaforma si è riunita per la prima volta a gennaio di quest'anno e i suoi membri hanno lavorato in uno spirito costruttivo e collaborativo per adottare i pareri e offrire un contributo tempestivo che aiuterà la Commissione a preparare il suo programma di lavoro 2017. La Commissione si è impegnata a rispondere a ciascun parere ricevuto.



12 Agosto: giornata mondiale della gioventù



La Giornata Mondiale della Gioventù viene celebrata il 12 Agosto, come dichiarato dall'Assemblea delle Nazioni Unite. Il tema di quest'anno è "La strada verso il 2030: eliminare la povertà e raggiungere una produzione e un consumo sostenibili". Sarà incentrata sul ruolo chiave dei giovani nel garantire l'eliminazione della povertà e raggiungere uno sviluppo sostenibile attraverso

azioni concrete.

In tutto il mondo si svolgono eventi per celebrare questa Giornata. Partecipate anche voi organizzando un evento o un'attività nella vostra scuola, comunità, associazione o posto di lavoro. Inviare il vostro progetto per la Giornata Mondiale della Gioventù all'indirizzo youth@un.org, e verrà inserito nella [World Map of Events](#). Potete anche seguire la Giornata attraverso i social media su [United Nations Youth](#) su Facebook e [@UN4Youth](#) su Twitter!

Per Informazioni: <https://www.un.org/development/desa/youth/international-youth-day-2016.html>

Tirocinio a Londra con la Children's Society



La Children's Society è un'organizzazione benefica che opera nel Regno Unito ed è impegnata in progetti locali con l'obiettivo di aiutare i bambini e i giovani più vulnerabili. E' alla ricerca di un candidato per la posizione di **Business Analyst Intern**. Il candidato lavorerà a stretto contatto con il Business Development Directorate, occupandosi in particolare di: analizzare i feedback dei finanziatori; effettuare ricerche per conto del BDD; presentare un report sui punti di forza e debolezza dell'organizzazione verso i suoi finanziatori. Il tirocinio, della **durata di 3 mesi, si svolgerà a Londra** e richiederà un impegno di 10-20 ore

settimanali; è comunque garantita flessibilità relativamente a giorni di impiego ed orari. **Non è prevista retribuzione, ma solo un rimborso spese.**

Requisiti richiesti:

- un'ottima conoscenza della lingua inglese (s c r i t t a e o r a l e)
- ottime capacità comunicative (di persona, via m a i l e t e l e f o n o)
- ottime capacità di scrittura

La data prevista per l'inizio del tirocinio è il 19 settembre 2016. E' inoltre richiesta la presentazione di due referenze riferite agli ultimi due anni.

Scadenza: 29 Agosto 2016.

Per Informazioni: <https://careers.childrenssociety.org.uk/volunteering/vacancy/business-analyst-intern-1961/1979/description/>



Premio Premio D2T START CUP per realizzare la tua idea d'impresa! CU



Torna il Premio Impresa Innovazione D2T Start Cup, una competizione tra progetti d'impresa innovativi pensati e costruiti da **almeno due giovani tra i 16 e i 35 anni**. Il premio, che ha come target progetti imprenditoriali nella loro fase iniziale o di pre-seed, offre **opportunità di formazione, coaching e denaro ai migliori progetti d'impresa presentati in forma di business plan** e a tutti i partecipanti occasioni di formazione imprenditoriale e manageriale e opportunità di contatti professionali.

Tre le categorie in gara: mecatronica, green e ICT applicato.

Ai vincitori andrà un assegno da 15 mila

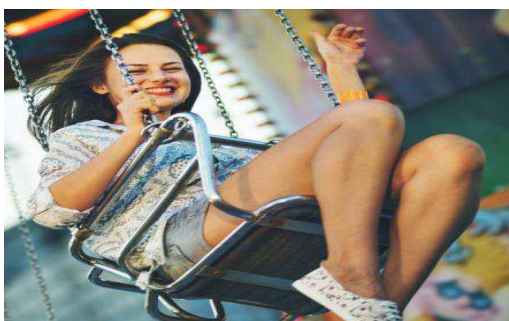
euro e l'accesso a un programma mirato di tutoraggio con servizi di promozione e spazi dentro gli incubatori d'impresa. È previsto anche un premio speciale di 6 mila euro riservato a uno dei progetti finalisti, offerto dagli sponsor. Inoltre i vincitori potranno accedere alla finale del premio Nazionale per l'innovazione 2016 (PNI2016).

Il Premio è realizzato da Trentino Sviluppo in collaborazione con HIT - Hub Innovazione Trentino, la Hub che vede affiancati Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler (FBK), Fondazione Edmund Mach (FEM) e Trentino Sviluppo.

Scadenza: 12 Settembre 2016.

Per Informazioni: http://www.trentinosviluppo.it/it/Principale/Diventa_imprenditore/Gli_strumenti/Premio_D2T_Start_Cup/Premio_D2T_Start_Cup.aspx

Promuovi la cultura italiana al Disney World di Orlando!



Il [Cultural Representative Program](#) di Disneyland Orlando in Florida, USA, il parco a tema più grande del mondo, offre la possibilità di effettuare tirocini retribuiti della durata di un anno all'interno dei locali a tema italiani del parco divertimenti.

Requisiti richiesti:

- aver compiuto 18 anni
- ottimo livello di inglese

- essere capaci di rappresentare la cultura italiana
- disponibilità a lavorare nei week-end e durante i giorni festivi

I documenti richiesti sono il passaporto italiano valido oltre i confini UE e Curriculum vitae in inglese.

La retribuzione si aggira intorno ai 10 \$ orari, a seconda della posizione per cui si è stati selezionati. I costi di viaggio e di soggiorno sono a carico del candidato.

Scadenza: sempre aperta.

Per Informazioni: <https://xjobs.brassring.com/TGnewUI/Search/home/HomeWithPreLoad?PageType=JobDetails&noback=0&partnerid=25348&siteid=5039&jobid=350010>

Concorso “Una vignetta per l’Europa”: aperte le votazioni



Le 55 opere finaliste del concorso “Una vignetta per l’Europa” possono essere votate sulla pagina Facebook di Internazionale. Per votare la vignetta che si pensa racconti in modo più efficace l’attualità politica europea è sufficiente mettere “mi pia-

ce”. Non c’è un limite al numero di vignette che possono essere votate da una singola persona.

Durante il festival di Internazionale a Ferrara, dal 30 settembre al 2 ottobre, saranno premiate le vignette che avranno ricevuto la votazione più alta da parte del pubblico e della giuria del concorso.

Il concorso è stato indetto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop.eu.

La votazione è aperta **fino al 5 settembre 2016**.

<http://www.internazionale.it/festival/notizie/2016/07/18/sono-aperte-le-votazioni-del-concorso-di-vignette>

Concorso fotografico Facebook “Europe in My Region” 2016



Torna YOUNG EUROPE YOU, l’evento annuale dell’Agenzia Nazionale per i Giovani - Roma, 20/21 Ottobre - dedicato al tema della valorizzazione del talento giovanile nel contesto europeo, con l’obiettivo di raccontare l’Europa delle opportunità e l’Europa come terreno fertile per “coltivare talenti”, anche in linea con le priorità e gli obiettivi del programma europeo Erasmus+: Gioventù in Azione. Saranno partner dell’iniziativa il Comitato Paralimpico Italiano e la RAI (main media partner).

Il programma dell’iniziativa (ancora in costruzione) sarà strutturato in una serie di Talk, dibattiti e workshop sul tema del talento sotto diversi punti di vista.

L’idea dell’Agenzia è creare l’occasione per favorire lo scambio di idee e buone prassi nonché favorire la nascita di sinergie e collaborazioni tra 200 giovani di diverse aree d’Italia. Due giornate quindi di contaminazione dove i partecipanti, oltre a interagire attivamente con i relatori presenti, potranno partecipare a 4 laboratori che declineranno il tema del talento. Al tempo stesso l’iniziativa sarà un’occasione per promuovere e diffondere la cultura europea tra i giovani, rafforzando la conoscenza delle tematiche connesse ad Erasmus+ per consentirne una sempre maggiore promozione. Possono iscriversi all’iniziativa, compilando l’apposito [modulo](#), i giovani tra i 18 ed i 35 anni che dimostrino interesse a partecipare all’evento. Per chi viene da fuori la provincia di Roma sarà previsto un rimborso delle spese di viaggio pari a 150 euro.

Scadenza: 31 Agosto 2016.

Per informazioni: <http://www.agenziagiovani.it/occasioni-per-i-giovani/156-altro/2000-young-europe-you-l-europa-aspetta-te>



Sve in a Day: il Social Film sullo SVE!



Per i 20 anni del Servizio Volontario Europeo, L'Agenzia Nazionale per i Giovani lancia l'iniziativa "SVE in a Day".

Ispirato all'idea di Gabriele Salvatores, "Italy in a day", l'ANG chiede di girare un video, della durata massima di due minuti, che riprenda un momento della giornata da Volontario Europeo. Per girarlo si può chiedere aiuto ai propri "compagni di

viaggio" oppure girare un video-selfie, purché sia naturale e spontaneo e "fotografi" un momento della propria giornata da SVE.

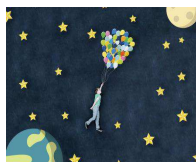
Il video sarà utilizzato per realizzare il social film "SVE in a Day" che racconterà il viaggio di diversi volontari europei che stanno vivendo questa meravigliosa esperienza. Il social film sarà poi visibile sulla web Tv dell'ANG (in collaborazione con MTV),

sul suo canale YouTube, rilanciato sul sito e social dell'Agenzia, trasmesso a tutte le iniziative a cui l'ANG partecipa e veicolato, dove se ne faccia richiesta, nelle scuole.

Il video, utilizzando il cellulare in modalità orizzontale, andrà caricato nella cartella dropbox dell'ANG entro domenica 11 settembre. In caso di difficoltà scrivere acomunicazione@agenziagiovani.it

Per Informazioni: <http://www.agenziagiovani.it/news/24-servizio-volontario-europeo/1976-sve-in-a-day-il-social-film-sullo-sve>

Educazione spaziale: al via l'edizione 2017 di Mission X



"Mission X - Allenati come un astronauta" è un programma didattico internazionale sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione che incoraggia i ragazzi ad allenarsi come veri astronauti, coordinato per il nostro Paese dall'Agenzia Spaziale Internazionale ([ASI](http://asi.it)).

Il programma è destinato alle ultime tre classi della scuola primaria e a tutte le classi della secondaria di primo grado, ossia a giovani di età compresa tra gli 8 e i 13 anni.

Le domande di iscrizione devono essere inviate da insegnanti inte-

ressati a partecipare con una o più classi, seguendo le indicazioni contenute alla pagina dell'ASI dedicata all'iniziativa.

Portando a termine gli allenamenti e le missioni di training, gli studenti - organizzati in squadre - impareranno a prendersi cura di se stessi con l'alimentazione, a migliorare la forza fisica, la resistenza, la coordinazione, l'equilibrio, e approfondiranno le loro conoscenze sulla vita nello Spazio. Le squadre partecipanti saranno invitate a un grande evento

finale che si svolgerà in primavera a Roma, presso la sede dell'ASI, e che potrebbe offrire ai partecipanti l'opportunità di conoscere veri astronauti, come avvenuto nelle edizioni precedenti.

Scadenza: 15 Novembre 2016.

Per Informazioni: <http://www.asi.it/it/educational/a-scuola-di-scienza/mission-x-allenati-come-un-astronauta-al-via-ledizione-2017>



CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani

Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

E-MAIL:

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

SITO WEB:

www.europadirect.it

Il **Centro Europe Direct Trapani** si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it e seguici su facebook e twitter.

SEGUICI SU:



<https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani>



<https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP>